

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 133  
Denominazione: FORT  
UFI: T4E0-D01K-T00W-VC65

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sgrassante viscoso per forni e piastre

| Usi Identificati                      | Industriali | Professionali | Consumo |
|---------------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Prodotti per il lavaggio e la pulizia | ✓           | ✓             | ✓       |
| Usi Sconsigliati                      |             |               |         |
| Nessuno conosciuto                    |             |               |         |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: FIRMA SRL  
Indirizzo: VIA PER MODENA, 28  
Località e Stato: 42015 CORREGGIO (RE)  
IT  
tel. 0522 691880  
fax 0522 631277  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: SDS@FIRMACHIMICA.IT  
Fornitore: FIRMA SRL

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)  
Centro Antiveleni di Roma 06.6859.3726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)  
Centro Antiveleni di Foggia 800.183.459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)  
Centro Antiveleni di Verona 800.011.858 (CAV del Veneto)  
Telefono d'emergenza 0522 691880 Orari di Ufficio: 08.30 - 12.30, 14.00 - 18.00 –  
laboratorio@firmachimica.it  
Telefono d'emergenza 0522 036427 Altri Orari – laboratorio@firmachimica.it

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                |      |                                                        |
|------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------|
| Corrosione cutanea, categoria 1A               | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1             | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                         |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità |      |                                                        |

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H314**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P302+P352**

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P314**

In caso di malessere, consultare un medico.

Contiene:

 Idrossido di sodio  
 mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico  
 METHYL ISOTHIAZOLINONI

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%

Sapone

Tra 5% e 15%

Tensioattivi anionici

**2.3. Altri pericoli**

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

**x = Conc. %**
**Classificazione 1272/2008 (CLP)**
**Idrossido di sodio**

INDEX 011-002-00-6

 $10 \leq x < 20$ 

CE 215-185-5

**Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318**  
**Skin Corr. 1B H314:  $\geq$  2%, Skin Corr. 1C H314:  $\geq$  0,5%, Skin Irrit. 2 H315:  $\geq$  0,5%, Eye Dam. 1 H318:  $\geq$  2%, Eye Irrit. 2 H319:  $\geq$  0,5%**

CAS 1310-73-2

Reg. REACH 01-2119457892-27-xxxx

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico

INDEX 3 ≤ x &lt; 5

CE 915-640-4

CAS

Reg. REACH 01-2120761034-63-xxxx

#### 2-butossietanolo

INDEX 603-014-00-0 1 ≤ x &lt; 5

CE 203-905-0

CAS 111-76-2

Reg. REACH 01-2119475108-36

#### Sodio xilenesolfonato

INDEX 701-037-1 1 ≤ x &lt; 5

CE 1300-72-7

CAS 1300-72-7

Reg. REACH 01-2119513350-56

#### METHYL ISOTHIAZOLINONI

INDEX 0,002 ≤ x &lt; 0,1

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,002%

LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 242 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

In caso di dubbi o presenza di un sintomo, consultare un medico.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare le eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

PELLE: Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Farsi immediatamente una doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai niente per bocca ad una persona incosciente o con crampi.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Idrossido di sodio

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Bruciature intense ed ulcere penetranti nella pelle.

Contatto con gli occhi: Bruciature negli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.

Ingestione: Bruciature nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**

Idrossido di sodio  
Ossidi di sodio

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI:**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare, se necessario, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estintore ed il residuo secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO:**

Non necessario per incendi di piccole dimensioni. Se necessario, indossare gli indumenti per la lotta al fuoco come un completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30) in funzione della quantità di prodotto e di eventuali altri materiali coinvolti nell'incendio.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

|     |           |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ITA | Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| EU  | OEL EU    | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH | ACGIH 2022                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**mono e di-alkil disulfonato difenilossido, sale sodico**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                      |       |       |
|------------------------------------------------------|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 0,013 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,001 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 0,216 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | 0,022 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,035 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                 | Effetti sui lavoratori |           |         |                 |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|-----------------|------------------------|-----------|---------|-----------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici       | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici       |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici         | acuti                  | acuti     | cronici | cronici         |
| Orale              |                         |           |         | 9,14<br>mg/kg/d |                        |           |         |                 |
| Inalazione         |                         |           |         | 16<br>mg/m3     |                        |           |         | 64<br>mg/m3     |
| Dermica            |                         |           |         | 9,14<br>mg/kg/d |                        |           |         | 18,2<br>mg/kg/d |

**Idrossido di sodio**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     |            |     |                     |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |            |           | Effetti sui lavoratori |           |            |           |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------|-----------|------------------------|-----------|------------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali     | Sistemici | Locali                 | Sistemici | Locali     | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici    | cronici   | acuti                  | acuti     | cronici    | cronici   |
| Inalazione         |                         |           | 1<br>mg/m3 |           |                        |           | 1<br>mg/m3 |           |

**2-butossietanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLEP | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |
| OEL  | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                                           |      |       |
|---------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 8,8  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,88 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 9,1  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 463  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 2,33 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |         |                   | Effetti sui lavoratori |               |         |             |
|--------------------|-------------------------|--------------------|---------|-------------------|------------------------|---------------|---------|-------------|
|                    | Locali                  | Sistemici          | Locali  | Sistemici         | Locali                 | Sistemici     | Locali  | Sistemici   |
|                    | acuti                   | acuti              | cronici | cronici           | acuti                  | acuti         | cronici | cronici     |
| Orale              |                         | 26,7<br>mg/kg bw/d |         | 6,3<br>mg/kg bw/d |                        |               |         |             |
| Inalazione         | 147<br>mg/m3            | 426<br>mg/m3       |         | 59<br>mg/m3       | 246<br>mg/m3           | 1091<br>mg/m3 |         | 98<br>mg/m3 |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**Sodio xilenesolfonato**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                           |       |       |
|-----------------------------------------------------------|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,23  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,023 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,862 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,086 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 2,3   | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 100   | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,037 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                             |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                             |                         |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-----------------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici           | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici           | Sistemici<br>cronici    |
| Orale              |                         |                    |                             | 3,8<br>mg/kg bw/d    |                        |                    |                             |                         |
| Inalazione         |                         |                    |                             | 6,6<br>mg/m3         |                        |                    |                             | 26,9<br>mg/m3           |
| Dermica            |                         |                    | 0,048<br>mg/cm <sup>2</sup> | 68,1<br>mg/kg bw/d   |                        |                    | 0,096<br>mg/cm <sup>2</sup> | 136,25<br>mg/kg<br>bw/d |

**METHYL ISOTHIAZOLINONI**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                                  |       |       |
|------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 3,39  | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 3,39  | µg/L  |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 3,39  | µg/L  |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente  | 3,39  | µg/L  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | 0,23  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 0,047 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                     |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti  | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | 0,053<br>mg/kg bw/d |                   | 0,027<br>mg/kg bw/d  |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | 0,043<br>mg/m3          |                     | 0,021<br>mg/m3    |                      | 0,043<br>mg/m3         |                    | 0,021<br>mg/m3    |                      |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici in caso sia prevedibile la formazione di schizzi (rif. norma EN166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Protezione respiratoria non è normalmente richiesta. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosol e gas. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. Filtri per gas/vapori EN 141. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In caso di ventilazione insufficiente e/o in caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (con filtro tipo "A").

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                           | Informazioni                                            |
|-------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                          |                                                         |
| Colore                                          | incolore                         |                                                         |
| Odore                                           | inodore                          |                                                         |
| Punto di fusione o di congelamento              | ~ 0 °C                           |                                                         |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 100 °C                         |                                                         |
| Infiammabilità                                  | non infiammabile                 |                                                         |
| Limite inferiore esplosività                    | 1,1 % (v/v)                      | Sostanza:2-butossietanolo                               |
| Limite superiore esplosività                    | 10,6 % (v/v)                     | Sostanza:2-butossietanolo                               |
| Punto di infiammabilità                         | > 61 °C                          | Metodo:ASTM D 3278                                      |
| Temperatura di autoaccensione                   | 230 °C                           | Sostanza:2-butossietanolo                               |
| Temperatura di decomposizione                   | > 220 °C                         | Motivo per mancanza dato:Non determinato per la miscela |
| pH                                              | 14                               | Temperatura: 20 °C                                      |
| Viscosità cinematica                            | 20-50 mm2/s                      | Temperatura: 20 °C                                      |
| Solubilità                                      | completamente miscibile in acqua |                                                         |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non applicabile                  | Motivo per mancanza dato:Non determinato per la miscela |
| Tensione di vapore                              | 0,89 hPa                         | Sostanza:2-butossietanolo                               |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,13 g/cm3                       | Temperatura: 20 °C                                      |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile                  | Temperatura: 20 °C                                      |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile                  |                                                         |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                               |                |         |                     |
|-------------------------------|----------------|---------|---------------------|
| Solidi totali (105°C / 221°F) | 27,00 %        |         | Temperatura: 105 °C |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE)    | 2,50 % - 28,25 | g/litro |                     |
| VOC (carbonio volatile)       | 1,52 % - 17,21 | g/litro |                     |
| Proprietà esplosive           | non esplosivo  |         |                     |
| Proprietà ossidanti           | non ossidante  |         |                     |

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

In mancanza di dati relativi al preparato, le informazioni riportate di seguito fanno riferimento alle sostanze che compongono la miscela.

#### 10.1. Reattività

Il prodotto reagisce violentemente con acidi forti concentrati, sviluppando calore.

##### Idrossido di sodio

Può essere corrosivo per i metalli. Altamente reattivo con alluminio, zinco, stagno e leghe di tali metalli, con produzione di gas idrogeno infiammabile. Il contatto con alcune sostanze organiche può generare reazioni violente o esplosive.

#### 10.2. Stabilità chimica

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda paragrafo 7).

Idrossido di sodio

Stabile in normali condizioni.

Questo prodotto è igroscopico. Assorbe la CO<sub>2</sub> atmosferica.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Idrossido di sodio

Genera calore quando si aggiunge acqua (esotermico).

Può reagire violentemente con: Alogeni, Acidi, materiali organici

2-butossietanolo

Forma perossidi con: aria, luce.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento.

Idrossido di sodio

Proteggere dalla luce. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Sensibile all'umidità.

2-butossietanolo

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

**10.5. Materiali incompatibili**

Non conservare in contenitori metallici: reagisce con zinco, rame e loro leghe.

mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico

Evitare il contatto con: acidi forti.

Idrossido di sodio

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate, in particolare tricloroetilene, alluminio ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, cianidrine, idrochinone, nitro-composti organici, fosforo, tetraidrofurano, acqua

2-butossietanolo

Incompatibile con: forti ossidanti.

Sodio xilenesolfonato

Incompatibile con: agenti ossidanti. Incompatibile con: acidi, alcali.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per contatto con metalli leggeri e loro leghe è possibile lo sviluppo di idrogeno. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Idrossido di sodio

Ossidi di sodio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l  
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio  
LD50 (Orale): > 1500 mg/kg ratto

Idrossido di sodio

LD50 (Orale): 325 mg/kg

2-butossietanolo

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg porcellino d'India  
LD50 (Orale): 1200 mg/kg Porcellino d'India  
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l porcellino d'India

Sodio xilenesolfonato

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio  
LD50 (Orale): 7000 mg/kg ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 6410 mg/m<sup>3</sup> ratto

METHYL ISOTHIAZOLINONI

LD50 (Cutanea): 242 mg/kg  
LD50 (Orale): 120 mg/kg ratto femmina  
LC50 (Inalazione vapori): 0,11 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

Idrossido di sodio

Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

|                                                         |                                               |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico |                                               |
| LC50 - Pesci                                            | 3,6 mg/l/96h carassius                        |
| EC50 - Crostacei                                        | 1,5 mg/l/48h daphnia                          |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                        | 840 mg/l/96h                                  |
| NOEC Cronica Crostacei                                  | 0,65 mg/l                                     |
| Idrossido di sodio                                      |                                               |
| LC50 - Pesci                                            | 189 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                        | 40,4 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia              |
| 2-butossietanolo                                        |                                               |
| LC50 - Pesci                                            | 1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                                        | 1550 mg/l/48h Daphnia magna                   |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                        | 1840 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata  |
| NOEC Cronica Pesci                                      | > 100 mg/l 21 d Brachydanio rerio             |
| NOEC Cronica Crostacei                                  | 100 mg/l 21 d Daphnia magna                   |
| Sodio xilenesolfonato                                   |                                               |
| LC50 - Pesci                                            | > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss           |
| EC50 - Crostacei                                        | > 1000 mg/l/48h                               |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                        | > 230 mg/l/96h Pseudokirchnerella subcapitata |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                  | > 31 mg/l/96h Pseudokirchnerella subcapitata  |
| METHYL ISOTHIAZOLINONI                                  |                                               |
| LC50 - Pesci                                            | 4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                                        | 0,934 mg/l/48h                                |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                        | 0,103 mg/l/72h Selenastrum capricornutum      |
| NOEC Cronica Crostacei                                  | 0,044 mg/l/21d                                |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Idrossido di sodio  
 In acqua idrolizza istantaneamente con aumento del pH, in aria si neutralizza ad opera dell'anidride carbonica atmosferica

mono e di-alchil disulfonato difenilossido, sale sodico  
 NON rapidamente degradabile

Idrossido di sodio  
 Solubilità in acqua 100 g/100g H2O  
 Degradabilità: dato non disponibile

2-butossietanolo  
 Rapidamente degradabile

Sodio xilenesolfonato  
 Solubilità in acqua 664 g/l 20°C  
 Rapidamente degradabile OECD 301D

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

METHYL ISOTHIAZOLINONI  
NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

2-butossietanolo  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81 Log Kow 25 °C

Sodio xilenesolfonato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,12 LogKow 20°C

**12.4. Mobilità nel suolo**

2-butossietanolo  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,45 log KOC

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3267

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.  
IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S.  
IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8


**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

|            |                            |                        |                                        |
|------------|----------------------------|------------------------|----------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80           | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
|            | Disposizione speciale: 274 |                        |                                        |
| IMDG:      | EMS: F-A, S-B              | Quantità Limitate: 5 L |                                        |
| IATA:      | Cargo:                     | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 856                |
|            | Passeggeri:                | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 852                |
|            | Disposizione speciale:     | A3, A803               |                                        |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

CODICE ISS (Azienda / preparato): 00466200359 / 134

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                    |    |
|--------------------|----|
| Prodotto           |    |
| Punto              | 3  |
| Sostanze contenute |    |
| Punto              | 75 |

 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
 non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Iodossido di sodio

2-butossietanolo

Sodio xilenesolfonato

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                        |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>Met. Corr. 1</b>      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                           |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                           |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                           |
| <b>Skin Corr. 1A</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1A                                       |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                       |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                     |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                       |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                       |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1      |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1    |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2    |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3    |
| <b>H290</b>              | Può essere corrosivo per i metalli.                                    |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                     |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                   |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.                                     |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.                                                    |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                    |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                           |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.                                     |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 09 / 11 / 12 / 14 / 16.

**Scenari Espositivi**

Prodotto FORT  
Titolo Scenario IDROSSIDO DI SODIO : Uso industriale, Uso professionale  
Revisione n. 6  
File IT\_2493\_6.pdf